



## Amadeus (<https://www.belviveremedia.com/amadeus>)

# FIA Fondazione Amadeus

per la diffusione della cultura musicale

(<https://servedbyadbutler.com/redirect.spark?>

MID=166799&plid=719181&setID=227080&channelID=0&CID=175402&banID=519475085&PID=0&textadID=0&tc=1&mt=1518967654105936&hc=b5e02bf7b326e97a



(<https://www.belviveremedia.com/amadeus/miseria-nobilita-colloquio-francesco-cilluffo>)

AMADEUS (<https://www.belviveremedia.com/amadeus>)

## Miseria e nobiltà: a colloquio con Francesco Cilluffo



by **Biagio Scuderi** (<https://www.belviveremedia.com/author/biagio-scuderi>)

Feb 07, 2018

Non solo direttore d'orchestra ma anche compositore: Francesco Cilluffo il 23 febbraio salirà sul podio del Teatro Carlo Felice di Genova per la prima assoluta di "Miseria e nobiltà", nuova opera di Marco Tutino che andrà in scena con la regia di Rosetta Cucchi.

Dopo aver diretto la prima mondiale dell'opera "Le braci" di Tutino adesso la ritroviamo a Genova per la prima di "Miseria e Nobiltà". Da dove nasce questo legame con Tutino? Le è particolarmente congeniale la sua scrittura?

Il rapporto con la musica di Marco Tutino in è nato nel 2011 quando diressi la sua opera *The Servant* a Lugo. Marco mi conosceva come compositore, ma ha da subito apprezzato la mia interpretazione della partitura, credo anche perché, proprio in quanto compositore, conosco bene i ferri del mestiere o, come avrebbe detto Verdi, "la fabbrica". La nostra collaborazione è continuata poi con *Le Braci* a Martina Franca e all'Opera di Firenze, una delle produzioni più toccanti tra quelle che ho diretto negli ultimi anni, di cui è testimonianza il CD della Dynamic (premiato anche da Opera News).

Penso che Marco Tutino, come Tobias Picker negli Stati Uniti e pochi altri compositori ai giorni nostri, sappia trovare un felice equilibrio tra la componente narrativa e quella astratta nell'opera; la sua è una scrittura che parte dalla necessità drammaturgica, ma sa poi espandersi in modo musicalmente autonomo, arrivando ad un grado di comunicatività diretta ma mai superficiale. Spesso la sua musica viene accostata a quella di Puccini, ma io sento la sua scrittura più vicina a Poulenc, Britten, Šostakovič, Prokof'ev e alla produzione tarda di Richard Strauss, insomma a quel Novecento che non aveva rifiutato la lezione del teatro musicale tardo-romantico.

**Cosa ci può dire di questa opera *Miseria e nobiltà*, tratta dalla celebre commedia di Scarpetta? Quali sono le particolarità?**

Ovviamente non posso anticipare troppo, dato che si tratta di una prima assoluta... Ma posso dire che *Miseria e nobiltà* è un'opera basata più sulla commedia di Scarpetta che sul film con Totò e Sofia Loren che tutti conosciamo (anche le scene topiche del film sono quasi tutte presenti). Alla base dell'opera c'è inoltre la scelta di trasportare la vicenda in un momento fondamentale della storia moderna del nostro Paese, cioè durante il referendum del 1946; dati i tempi in cui viviamo, credo che questo renda attualissime tante tematiche della commedia quali la disegualianza sociale, le alleanze politiche, ma anche l'istinto vitale che trionfa su tutto (e la voglia di divertirsi per dimenticare). Sicuramente per Tutino si è trattata di una sfida, perché nel teatro musicale moderno sono poche le opere "buffe" riuscite (sembra più facile far piangere che ridere, oggi!), ma ho "ritrovato" proprio quelle nello studiare la partitura: *Falstaff*, *Gianni Schicchi*, *Les mamelles de Tirésias* di Poulenc, ma anche Wolf-Ferrari, *Maskarade* di Nielsen, *Napoli milionaria* di Nino Rota e soprattutto *Rosenkavalier* e *Die schweigsame Frau* di Richard Strauss, dove i gesti della commedia sono sempre visti attraverso la lente della nostalgia e del senso di perdita, pur risultando accattivanti e comici. Detto questo, credo Tutino e i suoi librettisti abbiano vinto la scommessa, riuscendo a creare una commedia che riesce a far ridere, riflettere e spesso commuovere... insomma, una vera commedia italiana in musica!

**Lei è in continuo movimento tra Italia ed estero; dove si trova più a suo agio?**

Difficile rispondere... ogni realtà ha elementi talmente diversi che fare una classifica mi risulterebbe difficile. Posto che l'Italia, pur con tutte le sue difficoltà, è imprescindibile per un direttore d'opera italiano (e non solo), senz'altro mi sento molto "a casa" nei paesi anglosassoni, dati i miei anni di formazione a Londra: posso citare il Wexford Festival Opera in Irlanda (dove ho diretto *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni e *Risurrezione* di Alfano, e dove tornerò presto per la terza volta), così come gli Stati Uniti (ho recentemente diretto *Tosca* alla Tulsa Opera) e il Grange Festival in Inghilterra (con una recente *Messa da Requiem* di Verdi). Ma ho sviluppato un rapporto altrettanto felice con l'Israeli Opera di Tel Aviv (di cui sono ospite regolare e dove ho recentemente diretto *Bohème*, *Madama Butterfly* e *Rigoletto*), senza tralasciare le esperienze nelle realtà tedesche (alla testa dei Bremer Philharmoniker o all'Opera di Kiel per *Nabucco*) o belghe (dirigendo *Traviata* all'Opéra Royal de Wallonie a Liegi). Ma poi penso all'onore di aver diretto in realtà nostrane come il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Regio di Parma, e alla meravigliosa produzione di *A Midsummer Night's Dream* di Britten con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali per OperaLombardia nel 2016... insomma, non fatemi scegliere!

**I suoi prossimi impegni?**

Sono molto contento di mantenere anche nel futuro immediato un repertorio vario, che privilegia sicuramente il primo Novecento italiano, ma non si esaurisce con esso. Nel 2018 dirigerò *Italiana in Algeri* a Toulon, seguita da *Isabeau* di Mascagni a Londra, poi un dittico composto da *L'Oracolo* di Leoni e *Mala vita* di Giordano al Festival di Wexford, per proseguire con un altro dittico (*Cavalleria Rusticana* e *La voix humaine* di Poulenc) per il circuito lirico di OperaLombardia. Nel 2019 invece mi aspetta il mio primo *Falstaff* (al Grange Festival, Londra) e poi il debutto alla New York City Opera, ma di questo non posso ancora anticipare molto...

**Tags:** IntervisteAmadeus (<https://www.belviveremedia.com/tag/intervisteamadeus>)